

il Notiziario

Periodico di informazione comunale
Anno XXV - n. 2 giugno 2005

www.comune.usmatevelate.mi.it



DI USMATE VELATE

Editore: Sindaco Angelo Penati - c/o Comune di Usmate Velate - c.so Italia, 22 - Usmate Velate (Mi)
e-mail: urp@comune.usmatevelate.mi.it - Tel. 039.675701

25 aprile 1945 - 25 aprile 2005

Il 25 aprile scorso abbiamo festeggiato il sessantesimo anniversario della LIBERAZIONE con la tradizionale manifestazione ufficiale, organizzata dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con il gruppo A.N.A. locale di Usmate Velate e col Gruppo di Protezione Civile Comunale, con la partecipazione del Corpo Musicale di Usmate Velate e di molte altre associazioni ed organizzazioni locali. La parata ha avuto inizio da Piazza Caduti per la Patria, si è portata davanti al Municipio, dove con un discorso ho ufficialmente commemorato l'avvenimento; si è poi conclusa al 'Cippo' di Valaperta (LC) dove abbiamo deposto due corone di alloro in memoria dell'eccidio consumatosi il 3 gennaio del '45, ove sul ciglio della strada furono fucilati quattro partigiani poco più che ventenni: Mario Villa di Biassono; Nazzaro Vitali di Bellano; Natale Beretta e Gabriele Colombo di Arcore.

Da chi fummo liberati? Il 25 aprile del 1945, con la liberazione delle principali città del Nord, l'Italia conquistava la democrazia, liberandosi dall'occupazione nazifascista e di fatto sancisce la fine della seconda guerra mondiale in Italia. Il prezzo pagato fu altissimo: decine di migliaia di partigiani uccisi, feroci rappresaglie contro la popolazione civile che sosteneva il movi-

mento di Liberazione, 30 mila lavoratori periti nelle deportazioni e nei campi di concentramento, eccidi, come a Cefalonia, di soldati che rifiutarono di consegnarsi ai tedeschi, 600 mila militari internati in Germania.

Ma cosa fu la Resistenza? Tutto ciò fu il risultato di un grande movimento popolare, nato e sviluppatosi attorno alla Resistenza, alla scelta di opporsi, anche con le armi, al nazifascismo. Per le strade di Milano e della provincia le pattuglie naziste e fasciste furono attaccate e disarmate, le colonne e perfino le caserme e i posti di blocco degli occupanti furono resi insicuri, saltarono in aria depositi di carburante e di munizioni, mentre nelle fabbriche si frenò la produzione con il sabotaggio organizzato. Nel dicembre '43 e nel marzo '44 scoppiarono grandi scioperi e alla mobilitazione dei lavoratori il nemico rispose con feroci rappresaglie, con la fucilazione all'Arena di otto detenuti antifascisti presi dal carcere di San Vittore, con altri eccidi come quelli avvenuti a Piazzale Loreto dove 15 patrioti furono fucilati e al Campo Giurati. Arresti, uccisioni e deportazioni continuarono a Milano fino alla Liberazione. La città insorse, gli operai presidiarono le fabbriche, i Gruppi Armati Partigiani combatterono per le strade della città, disarmando il ne-

mico e salvando gli impianti industriali dalla distruzione che i nazisti avevano in progetto.

Cosa portò la Liberazione? Nella storia della nostra nazione, il 25 aprile 1945 è la data per eccellenza. E' il giorno in cui parole come democrazia e libertà incominciarono a significare qualcosa nella vita degli italiani. Quella data discriminò tra gli anni della dittatura e la costruzione di un paese democratico, da lì seguirono la fine della monarchia, l'instaurarsi di una Repubblica e l'elaborazione di una Costituzione, entrava in vigore il 1° gennaio 1948, che interpreta e incarna i valori nati dalla guerra di Liberazione e dalla Resistenza.

Nella Resistenza ci sono le radici della Repubblica Italiana. Nella lotta per la conquista della libertà e della democrazia si affacciò, per la prima volta, il grande sogno di un'Europa unita.

Perché ricordare? A sessant'anni di distanza l'Italia sta correndo nuovi pericoli. È in corso una violenta campagna di denigrazione della Resistenza, con il tentativo non solo di riscrivere la storia, ma di attaccare le conquiste della Costituzione, dimenticandosi di tutte quelle persone che pagarono, a prezzo della loro vita, la lotta per liberare l'Italia dall'invasore nazista e dalla ferocia dittatura fascista. In Parlamento si vorrebbe votare una legge per equiparare i "repubblicani" sostenitori dei nazisti, ai partigiani e ai combattenti degli eserciti alleati contro il nazifascismo, ma, soprattutto, approvare una riforma della Carta Costituzionale con il chiaro intento di negarne i principi fondamentali e le garanzie di bilanciamento dei poteri. La stessa unità d'Italia sarebbe messa a rischio, disarticolando il Paese secondo nuove appartenenze regionali, in realtà frantumandolo in aree sociali ed economiche avanzate ed arretrate.

Noi siamo invece convinti della persistente validità dei valori legati alla data del 25 aprile e della necessità di preservare e trasmettere, ai giovani, la viva memoria di cosa è stato il fascismo e di cosa abbia rappresentato la Resistenza. Per questo dobbiamo celebrare, sempre, il 25 aprile. Per questo noi tutti dobbiamo essere le "sentinelle" nel ricordare i valori della Resistenza. Per queste ragioni, per difendere nuovamente le conquiste della democrazia, il sessantesimo anniversario della lotta di Liberazione deve assumere il valore di una ricorrenza non formale, ma viva memoria presente di quei giorni.

Angelo Penati
Sindaco di Usmate Velate



Il comando generale del Corpo volontari della libertà sfila a Milano dopo la liberazione della città.

Elezioni regionali 2005: una importante conferma



Il risultato delle recenti elezioni regionali svoltesi lo scorso 3 e 4 aprile 2005, ha confermato nei fatti la scelta chiara e netta che i cittadini di Usmate Velate avevano compiuto nel giugno 2004 quando hanno rieletto il Sindaco Penati alla guida del Comune. Infatti, il candidato dell'Unione Riccardo Sarfatti ha ricevuto il 51,08% dei consensi contro il 46,62% dei consensi ottenuti dal Governatore Formigoni. Non solo: Uniti nell'Ulivo (vale a dire l'area della coalizione che ha dato vita alla lista civica Uniti per Usmate Velate che è alla guida del nostro Comune) si è confermato la prima forza politica cittadina con il 34,61% dei consensi distanziando per più di 10 punti il secondo partito che risulta essere Forza Italia con il 24,16%.

Sono risultati che ci riempiono di soddisfazione e che ci conferiscono maggiore forza e consapevolezza di quanto i cittadini usmate-velatesi credano nelle idee e nelle persone che sono l'espressione del pensiero politico del centro sinistra; nel contempo avvertiamo sempre più la responsabilità del compito di governare, come amministratori locali, con trasparenza, competenza, passione ed esperienza.

Ma tornando ai risultati delle recenti elezioni regionali, è interessante notare come nella costituenda provincia di Monza, il vimerchiese si manifesti ancora una volta come una roccaforte del centro sinistra: succede così che il candidato dell'Unione Riccardo Sarfatti ha sopravanzato Formigoni nei comuni di Usmate Velate, Carnate, Ronco Briantino, Aicurzio, Sulbiate, Mezzago, Vimercate, Ornago, Cavenago, Burago Molgora e Agrate Brianza.

Nella città di Monza infine, Uniti nell'Ulivo risulta essere il primo partito mentre la competizione per la Presidenza è stata vin-

ta da Formigoni.

Nel complesso quindi, dal nostro punto di vista di convinti sostenitori del centro sinistra, si sono verificati risultati interessanti ed in qualche caso molto soddisfacenti che sul piano locale non fanno altro che rafforzare una leadership cittadina delle forze politiche di centro sinistra: riteniamo questo fatto molto importante ed in controtendenza con l'andamento generale laddove generalmente chi si trova ad amministrare perde qualche punto percentuale in termini di consenso.

Allora non sbagliavamo a pensare che non basta essere nati sul posto o frequentare la Chiesa per vincere le elezioni?!

**Gruppo consiliare
"Uniti per Usmate Velate"**

Sommario

La parola al Sindaco	pag. 1
I gruppi consiliari	pagg. 2-3-4-5
La parola agli Assessori	pagg. 6-7-8
Bacheca Informativa	pagg. 9-10-11-12
La protezione civile	pag. 13
La scuola e le associazioni	pag. 14
Le associazioni	pag. 15
Le consulte	pag. 16
I consorzi e i servizi	pag. 17
I lettori ci scrivono	pagg. 18-19
Informazioni	pag. 20

Essere trasparenti, non invisibili



Quando in campagna elettorale si sventola la trasparenza forse non ci si rende bene conto di cosa sia e soprattutto cosa voglia dire essere trasparenti.

Trasparenti: per noi di "Per Vivere Usmate Velate", vuol dire *massima visibilità da parte di un osservatore che guardi l'Amministrazione dall'esterno*.

Già troppe volte invece abbiamo dovuto constatare che per la maggioranza che governa il nostro comune: trasparenti è sinonimo di invisibili.

Vi portiamo alcuni esempi.

Per il Consiglio Comunale del 4 maggio 2005 i documenti oggetto del dibattito consiliare sono stati messi a disposizione lunedì 2 maggio, rendendoli di fatto *invisibili* ai consiglieri comunali che hanno una normale attività lavorativa. Infatti i documenti possono essere "visti" solo durante gli orari d'ufficio del Comune che coincidono con gli orari di tutti i lavoratori d'Italia. Da sempre si è fatto in modo che i documenti fossero depositati almeno per il giorno del sabato, ma quest'usanza s'è persa.

Vorrà dire che d'ora in poi potranno candidarsi solo pensionati, studenti, liberi professionisti e simili; lavoratori dipendenti ed assimilati no!

Ma non basta, la conferenza dei capigruppo consiliari propedeutica al Consiglio Comunale del 4 è stata convocata, con soli due giorni di preavviso, per il 3 maggio, cioè dopo che i documenti erano già stati depositati e quindi non più modificabili. A cosa serve una conferenza dei capigruppo, forse solo ad un mero esercizio di presa d'atto? (Per mero rispetto del mandato avuto dai cittadini i capigruppo dell'opposizione si sono presentati ugualmente).

Dove è finita la politica, nel senso di confronto di idee, magari diverse, ma tutte degne dello stesso rispetto?

Al contrario convocata la Commissione Viabilità Territorio ed Ambiente per affrontare il gravissimo problema della viabilità di Velate, i 4 commissari/consiglieri in quota alla maggioranza non si sono presentati adducendo come motivo che la convocazione era loro pervenuta solo due giorni prima e non tre.

Peccato che la spedizione della convocazione sia un compito della maggioranza e non della minoranza, perché avviene attraverso i canali ufficiali dell'Amministrazione Comunale.

Assenti i 4 commissari di maggioranza, venuto a mancare il numero legale, il problema della viabilità del centro di Velate è divenuto *invisibile*.

Ma già all'inizio dell'attività della Giunta Penati avevamo dovuto subire la nomina di una commissione edilizia senza che le minoranze fossero minimamente consultate e rappresentate.

Alla luce di quanto successo in seguito dovremmo oggi affermare che si trattò di una cura per rendere preventivamente *invisibili* gli interventi edilizi.

Tutto ciò è estremamente conturbante anche perché a farlo sono amiche, amici, comagne e compagni che idealmente appartengono alla stessa nostra area di pensiero per i quali la parola "Trasparenza" dovrebbe avere lo stesso significato.

Vogliamo pensare ancora una volta che si sia trattato di coincidenze?

Vogliamo continuare a credere nella buona fede?

Il 4 maggio i nostri Consiglieri Comunali hanno presentato la seguente proposta di ordine del giorno in relazione alla sentenza sulla strage di Piazza Fontana

I sottoscritti Consiglieri Comunali della lista "Per Vivere Usmate Velate",

chiedono che il Consiglio Comunale di USMATEVELATE sia chiamato a dibattere e deliberare sul seguente ordine del giorno

"delibera di sostegno ai familiari delle vittime di Piazza Fontana che come parti civili nel processo conclusosi con l'assoluzione di tutti gli imputati sono stati chiamati al rimborso delle spese processuali.

Il Consiglio Comunale di Usmate Velate, premesso che

• Il 3 maggio 2005 la Corte di Cassazione ha respinto il ricorso della Procura Generale di Milano e delle parti civili confermando pienamente la sentenza assolutoria per i tre imputati principali

• Nel dispositivo la sentenza mette a carico delle parti civili le spese processuali

• Tra le parti civili vi sono anche i familiari delle vittime che si erano costituiti 35 anni fa non tanto per vedersi riconoscere indennizzi, quanto per conoscere la verità, verità che non potrà mai più essere conosciuta

ciò premesso

il Consiglio Comunale di Usmate Velate esprime

La preoccupazione per una Giustizia che non riesce a fare Giustizia; che dopo 35 anni non trova né un esecutore, né un mandante della strage tanto odiosa: prima di una serie che fece precipitare l'Italia negli anni del terrore

esprime

l'indignazione per un "Sistema Paese" le cui regole pretendono risarcimenti da chi ha oggettivamente subito gravissimi danni e che, come unica colpa ha quella di essersi affidato allo Stato ed ai suoi organi per ottenere giustizia e verità

delibera

di stanziare la simbolica cifra di euro 500 da destinarsi ai familiari delle vittime a parziale ristoro delle spese che saranno chiamati a sostenere

invita

i signori Consiglieri Comunali a destinare un gettone di presenza a favore dei familiari delle vittime a parziale ristoro delle spese che saranno chiamati a sostenere

invita

il Signor Sindaco a dare la più ampia diffusione del presente ordine del giorno, chiedendo a ciascuno dei destinatari di assumere, ove possibile, analoga delibera in modo da evitare che i familiari delle vittime debbano sostenere oneri in dipendenza dalla sentenza della Corte di Cassazione.

"Ben strano paese quello che condanna gli offesi e legittima gli offensori"

Io so!

Io so i nomi dei responsabili ..

Io so i nomi delle persone serie ed importanti..

Io so. Ma non ho le prove..

..un Paese pulito in un Paese sporco ...

..un Paese onesto in un Paese disonesto ...

.. un Paese intelligente in un Paese idiota ...

.. un Paese colto in un Paese ignorante ..

.. un Paese umanistico in un Paese consumistico

**Gruppo consiliare
"Per Vivere Usmate Velate"**

E tutto continua a tacere...



Ormai è trascorso quasi un anno dalle votazioni del 12 giugno 2004, l'inverno passato è stato abbastanza mite, in Iraq la guerra continua, purtroppo, mietendo vittime, il centro destra ha perso l'elezioni regionali, si è insediato un nuovo governo sempre con la presidenza Berlusconi promettendo interventi per il Sud, per le classi meno abbienti e più attenzione per la "famiglia", in Usmate Velate non è successo nulla anzi non si è mossa una foglia.

L'immobilismo di questa Giunta è sotto gli occhi di tutti, di tutti coloro che hanno votato più per un atto di fede che per le capacità di amministrative dimostrate da persone che hanno saputo risolvere concretamente i problemi di molti cittadini di Usmate Velate. La nuova giunta ha presentato il proprio bilancio dove non vi è alcun spunto di novità salvo la promessa di variare il Piano Regolatore (ora PGT- Piano di governo del Territorio) diminuendo la capacità edificatoria e quindi di espansione della nostra cittadina.

Non so a quanti cittadini questo faccia piacere!

Dopo l'approvazione del bilancio con il voto contrario del nostro gruppo politico ad oggi è stato effettuata solo l'ordinaria manutenzione. Tanto per risolvere i problemi c'è sempre tempo.

Nel frattempo sono stati elargiti a pioggia decine di contributi; in fondo si distribuiscono i soldi dei cittadini Usmatesi Velatesi, tanto prima o poi un ritorno ci sarà.

I furti, così come confermato dal Prefetto di Milano, in Usmate Velate (nel 2004 c'è stato un incremento rispetto al 2003 del 43%) continuano ad aumentare e nessuno prende provvedimenti.

Noi consigliamo di pensare, con il contributo della Regione Lombardia, di installare nei punti strategici un sistema di telecamere a circuito chiuso in modo da scoraggiare i malintenzionati a rovinare i muri del paese e ad intrufolarsi negli appartamenti.

I lavori di via Roma sono ripresi ma basta dare un'occhiata al cantiere e vedere come gli stessi procedono con una lentezza a dir poco esasperante.

Per memoria ricordiamo agli amministratori che il Comune e quindi la cittadinanza di Usmate Velate ha subito danni calcolabili in più di cinquecentomila euro; parte sono stati recuperati; vigileremo sempre affinché i tempi prescritti dal contratto vengano rispettati.

Un altro problema a cui la Giunta finora non ha dato una risposta è quello riguardante la viabilità nel centro di Velate nonostante sia i cittadini sia i commercianti siano da tempo in subbuglio ed aspettino una proposta certa per mettere in sicurezza, a breve termine, la via Cottolengo prima che si verifichino incidenti anche gravi.

Le commissioni consiliari cercano di funzionare anche se gli esponenti della maggioranza nell'ultima seduta della commissione Territorio

ed ambiente non si sono presentati adducendo motivi futili di natura formalistica e cioè che la lettera di convocazione era partita con un giorno di ritardo, ciò non ha permesso la "discussione" sulla viabilità di Velate.

Un altro problema, che è sotto gli occhi di tanti cittadini, è la costruzione della sottostazione elettrica nelle vicinanze del campo scuola del Golf; l'amministrazione avrebbe dovuto presentare, prima della costruzione, ai cittadini che abitano nella zona, il progetto di questa importante ed invasiva opera spiegando i vantaggi e gli svantaggi, indicando una pubblica assemblea, ma si sa..... i nostri attuali amministratori sono impegnati in cose più importanti.

Un "consiglio" che ci sentiamo di dare all'Assessore ai Lavori Pubblici è quello di elencare, nel prossimo articolo, almeno un'opera frutto dell'attuale amministrazione.

Infine è giusto far presente alla cittadinanza che le Ferrovie dello Stato stanno realizzando il raddoppio della Usmate Carnate Bergamo in un corridoio che prevede l'abbattimento di alcune abitazioni della Cascina Bettolino, di sottopassare il nuovo insediamento residenziale in fase di costruzione nel Golf e alcune buche del campo gioco, questo perché chi nel passato ha partecipato alle riunioni con Rete ferroviaria italiana e Regione Lombardia non ha fatto presente che, in quella zona, il Comune aveva rilasciato una concessione edilizia per la edificazione di decine di villette; ciò comporta disagi ai cittadini interessati e l'instaurarsi di controversie giudiziarie con relative spese a carico della comunità e non degli Amministratori poco attenti.

Ribadiamo che finora in Consiglio Comunale il gruppo "INSIEME PER USMATE VELATE" si è comportato in modo costruttivo e propositivo sempre nell'ambito di un confronto democratico nella speranza che tutti facciano la loro parte in modo onesto e non vendicativo ed astioso (vedi elezione della Commissione Edilizia in cui non è presente nessun tecnico espressione della nostra lista mentre sono presenti in massa quelli della maggioranza), perché a rimetterci, in questo caso, saranno solo i cittadini di Usmate Velate e questo sicuramente non è il nostro obiettivo.

Per la trasparenza comunichiamo le indennità annuali di carica degli amministratori del nostro Comune:

SINDACO euro 33.466,44 pari ad euro 2788,87 mensili

VICESINDACO euro 16.733,16 pari ad euro 1394,43 mensili

ASSESSORI euro 15.059,88 pari ad euro 1254,99

Le indennità sono dimezzate qualora gli stessi abbiano un rapporto di lavoro dipendente.

**Gruppo consiliare
"INSIEME PER
USMATE VELATE"**

Sicurezza e ordine pubblico a Usmate Velate



Interrogazione della Lega al Consiglio Comunale del 4 maggio '05 e ... risposta del Sindaco A. Penati

PREMESSO CHE:

- **Le violazioni** domiciliari dei cittadini di Usmate Velate sono in costante, continua, allarmante crescita;
- **Tali eventi** delittuosi avvengono in qualsiasi ora del giorno e della notte indipendentemente dalla presenza delle persone nelle loro case;
- **A febbraio** l'Ufficio Postale di Usmate è stato oggetto di rapina ad opera di tre banditi mascherati alle 9.00 del mattino;
- **A marzo** perfino la sede istituzionale più importante del territorio, la sala del Consiglio Comunale di Villa Borgia, luogo con custodia permanente, è stata violata con il furto di due quadri;
- **Da tempo**, ogni settimana, Usmate Velate è citato dalla stampa del vimercatese per episodi illeciti, ultimo quello di ospitare la sede legale di una cooperativa di collocamento indagata per la falsificazione di documenti idonei al rilascio di permessi di soggiorno per immigrati extracomunitari;
- **E' riferita** una recente profanazione della Parrocchia di Velate con furto di ostie dal tabernacolo, episodio quest'ultimo coperto da silenzio e reticenze;
- **A confermare** lo stato di abbandono cui siamo, si assiste con stupore all'indifferenza dell'autorità per i danni procurati da teppisti imbrattamuri delle vie del centro, davanti alla sede municipale, sulle mura simil-carcerarie dell'Oratorio di Usmate, sulle serrande dei negozi, etc.; numerosi sono i reati subiti dai cittadini anche se non denunciati alle Autorità,

SI INTERROGA PER SAPERE:

- **Se l'Amministrazione** sia consapevole che la sicurezza dei cittadini di Usmate Velate e delle sedi istituzionali è seriamente compromessa e destinata alla scomparsa;
- **Quali passi** procedurali il Sindaco abbia intrapreso per informare e coinvolgere le Forze dell'Ordine preposte denunciando all'Autorità prefettizia la situazione ormai fuori controllo;
- **Se, nonostante** l'evidenza dei fatti, l'Amministrazione persista nella valutazione del fenomeno basandosi su relazioni statistiche che sappiamo essere parziali e fuorvianti poiché riflettono il solo aspetto amministrativo del "denunciato" e non la realtà dell'"accaduto";
- **Se l'Amministrazione** intenda organizzare a fini preventivi un serio ed oggettivo monitoraggio degli eventi delittuosi raccogliendo dati e provvedere all'informazione della cittadinanza indicando l'entità del fenomeno, le modalità e le circostanze prevalenti con le quali si attuano tali atti;
- **Se il provvedimento** di togliere i quadri superstiti dalla Sala Consiliare non sia la dichiarazione di incapacità a difendere i beni della Comunità anziché misura di reale e necessaria prevenzione;
- **Quali e quanti** altri danni dovremo subire noi cittadini prima che il Sindaco emetta un'ordinanza che punisca chi compie atti vandalici;
- **Se realmente** l'Amministrazione ritenga che l'unica iniziativa adottata per la prevenzione di furti ed atti illeciti, fantasiosamente definita "Illumina la notte", nome che somiglia più a quello di un party, possa bastare a prevenire ed arrestare il grave fenomeno descritto. "Illumina la notte", che consocia 7 unità, di cui 2 responsabili, della vigilanza urbana di Usmate Velate, Camparada e Carnate, si prefigge di aumentare di 3-4 ore la sorveglianza e per soli 2 - 3 giorni la settimana. A noi sembra il rimedio per un raffreddore quando la diagnosi è di

polmonite;

- **Per quali motivi** chi delinque dovrebbe accorgersi che un territorio è sorvegliato quando la quasi totalità degli usmatevelatesi percepisce il contrario ?

- **Quali siano** i reali provvedimenti che questa Amministrazione ha intenzione di adottare per opporsi all'impressionante aumento di furti e violazioni della proprietà privata, con pericolo per le persone che vi abitano, che quotidianamente subiamo?

...segue la risposta del Sindaco...

(E)lettore, ecco la ...confortante risposta del Sindaco che governa da ormai 6 anni e continuerà a farlo fino al 2009, essendo stato rieletto dal 40% degli usmate velatesi.

Il primo cittadino Penati, confermando l'attitudine del burocrate, evita le numerose domande, risponde con la statistica e cita i dati del prefetto: "Nel 2003 si sono registrati 116 reati, mentre nel 2004 in paese i reati sono stati 167. **La crescita è del 43% in più** ma non si vede un incremento sensibile. Non sono poi così allarmanti. Non c'è da preoccuparsi". E a seguire: "l'interrogazione andrebbe presentata allo Stato visto che siete al governo chiedete di sbloccare la situazione, di avere soldi, aiuti, etc." Ma non è lui il Sindaco eletto e chiamato con 11 consiglieri a governare il paese?

Ci limitiamo ad osservare:

Premesso che anche un solo reato è da condannare, per noi, una crescita del 43% è allarme emergenza e prova di un fenomeno totalmente fuori controllo. L'incremento anno su anno con l'impennata registrata nei primi 4 mesi del 2005, per il Sindaco è un aspetto irrilevante. In fondo il prefetto lo saprà solo nel 2006. Del cosa intenda fare (fosse anche per una segnalazione alla prefettura ed ai Carabinieri), nell'ambito delle sue competenze e come Cittadino che rappresenta tutti gli altri, neppure l'ombra. Per i burocrati i reati avvenuti e non denunciati (almeno un 15%) non esistono. Dell'invito di dare informazioni preventive e cautelative ai cittadini, manco a parlarne.

Il principio delle priorità non abita nelle menti dei burocrati, loro si occupano degli atti, quelli a consuntivo, non delle necessità.

In sintesi, il Sindaco-burocrate, liquida l'argomento, con un borbonico: piove, governo ladro!

Per danni, disagi, spaventi ed angosce dei malcapitati di ieri, di oggi e di domani l'indirizzo a cui rivolgersi è un'altro, questa non è materia per burocrati.

**Gruppo Consiliare
Lega Nord Padania
Lega Lombarda**

I gruppi consiliari: le opposizioni

La Lega ripropone un "Censimento" per monitorare il fenomeno ormai: EMERGENZA. Abbiamo già ricevuto le prime segnalazioni !

<input type="checkbox"/> Furto	<input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Abitazione	<input type="checkbox"/> Ufficio	<i>Sono entrati dalla:</i>	
Alle ore.....data.....	<input type="checkbox"/> Sono state minacciate persone	<input type="checkbox"/> Magazzino	<input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Porta d'ingresso	<input type="checkbox"/> Finestra
<input type="checkbox"/> Quanti erano in casa -	<input type="checkbox"/> Cani da Guardia	<input type="checkbox"/> Antifurto: tipo.....	<input type="checkbox"/> Balcone	<input type="checkbox"/> Porta Box	<input type="checkbox"/> Altra via
.....	<input type="checkbox"/> Quanti delinquenti.....			
<i>Se vi è stato scasso descrivi tecnica e mezzi</i>	<i>Se vi hanno immobilizzato:</i>		<i>Oggetti rubati:</i>	
.....	<input type="checkbox"/> Violenza	<input type="checkbox"/> Minacce	<input type="checkbox"/> Denaro	<input type="checkbox"/> Preziosi
.....	<input type="checkbox"/> Gas	<input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Pellicce	<input type="checkbox"/> TV, PC,
.....
E' stata sporta denuncia	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> E' la prima volta	Note:.....		
Quanti altri episodi dalle tue parti negli ultimi 3 anni?.....	<input type="checkbox"/> E' la..... volta			

Nome e Cognome..... Indirizzo e/o tel.

I dati personali sono facoltativi ma danno maggior autenticità all'indagine. Essi non saranno comunque utilizzati senza il tuo preliminare permesso (leg. 675/96 e succ. mod.).

Spedire o consegnare in busta chiusa a:

"Gruppo Consiliare Lega Nord Padania - c/o Comune di Usmate Velate

Edifici scolastici: un impegno qualificante

E' consuetudine, alla fine di ogni anno scolastico, programmare una serie di interventi necessari alla manutenzione degli edifici scolastici del nostro Comune:

- scuola materna "Rodari"
- scuole elementari "A. Casati" di Usmate e suor "E. Renzi" di Velate
- scuola media "B.Luini"
- segreteria e presidenza dell'Istituto Comprensivo

E' il dirigente scolastico, la preside dott.ssa Cappuzzo, a farsi carico della se-

riodo di lezione.

Presso la scuola media si è provveduto al rifacimento degli impianti per le nuove postazioni dei computer nell'aula di informatica.

Gli esempi descritti sono solo alcuni degli interventi straordinari indicati nel grafico sotto riportato.

Grafico che, oltre ad essere il resoconto delle spese sostenute dall'Amministrazione nel corso degli anni 2003 - 2004, è altresì la dimostrazione di una attenzione e di un impegno crescente di questa Giunta nei confronti della scuola e dei suoi utenti.

Attenzione che si riscontra anche nei numerosi interventi di manutenzione ordinaria, indicati nella parte alta del grafico.

Nell'anno 2005 il maggior impegno finanziario riguarderà l'adeguamento degli impianti elettrici alla legge 626, perché la sicurezza di tutti gli utenti e di tutti i lavoratori della scuola deve essere considerata prioritaria.

Gerolamo Cantù
Assessore LL. PP.



gnalazione di tutte le esigenze al mio assessorato dove, con il contributo del personale dell'ufficio tecnico, si provvederà ad evadere le richieste pervenute, tenendo conto delle priorità indicate e dell'onere di spesa.

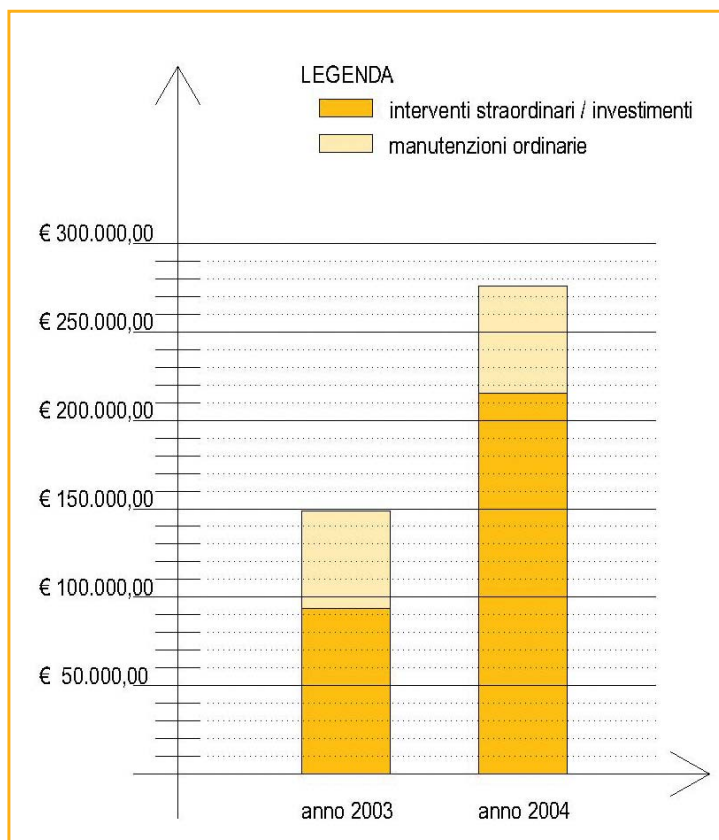
In alcuni casi i lavori necessariamente devono essere effettuati in un periodo di vacanza, quando non si svolgono le lezioni, perché richiedono tempi di realizzazione non brevi.

Presso la scuola Rodari, durante le passate vacanze estive, si è provveduto a:

- sostituzione della caldaia,
- installazione dell'impianto elettrico per la motorizzazione delle taparelle,
- sostituzione dei serramenti.

Presso la scuola elementare di Velate, nel periodo delle vacanze natalizie, è stato effettuato un intervento per l'insonorizzazione dei locali mensa.

Altre volte gli interventi possono essere effettuati anche durante il pe-



Centro Ricreativo Estivo



Estate con noi

Anche quest'anno l'Amministrazione comunale intende proporre ai bimbi della scuola dell'infanzia e ai ragazzi della scuola primaria un centro ricreativo estivo che coprirà gran parte delle vacanze scolastiche e che sarà gestito da personale qualificato della cooperativa META di Monza nel plesso di v.le Europa per i più piccoli e in quello di v.le della Brina a Velate per i più grandi.

Per i ragazzi della scuola primaria, per un massimo di 150 a settimana, il centro estivo inizia il 13 giugno, prosegue per tutto il mese di luglio e, prima dell'inizio del prossimo anno scolastico, riprende per una settimana dal 29 agosto al 2 settembre. I bambini della scuola dell'infanzia, per un massimo di 30 a settimana, seguiranno lo stesso calendario, salvo iniziare il 4 luglio, al termine del corrente anno scolastico.

I cancelli si apriranno per tutti alle ore 8.00: si inizia con l'accoglienza e l'impostazione del programma e del tema della settimana poi, a seguire, laboratori, pranzo, attività sportive e giochi fino alle ore 16.00, con la possibilità di prolungare la permanenza al CRE per altre due ore. Durante la settimana, la mattina del giovedì è dedicata alla piscina, mentre per il mercoledì sono previste escursioni sul territorio e gite. Tra le destinazioni, il Planetario di Milano, il parco regionale del Curone, il Lago di Como e il giardino botanico della Villa Reale del parco di Monza.

Le iscrizioni si effettuano mediante trasmissione via fax, direttamente alla coop. META, dell'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio Pubblica Istruzione e la Biblioteca civica. Inviato il modulo di adesione, l'iscrizione al CRE si perfeziona con il pagamento alla cooperativa della quota dovuta, mediante versamento su conto corrente postale.

Per ragioni organizzative, è opportuno che per i ragazzi della scuola primaria le iscrizioni alle prime due settimane di centro estivo vengano effettuate entro mercoledì 8 giugno p.v. Partito il CRE, la cooperativa META accetterà iscrizioni anche con una sola settimana di anticipo. Confermati anche per il 2005 lo sconto per fratelli e lo sconto fedeltà (con iscrizione unica ad almeno tre settimane di centro), non cumulabili tra loro.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Pubblica Istruzione o direttamente alla cooperativa META (www.metacoop.org).

Buone vacanze a tutti!

Claudio Besana
Assessore ai servizi alla persona



DATA	LUOGO	Manifestazione
Da sabato 28 maggio al 18 giugno	Centro sportivo di via Luini	8° TROFEO "ATTILIO MAGNI"
Domenica 29 maggio	Centro commerciale di Via Deledda ore 14,30	1ª manifestazione canina aperta a tutti i cani di razza e non "UN GIORNO DA CAMPIONE!"
Giovedì 2 giugno	Aula Magna scuole medie, ore 21.00	Commemorazione del 2 giugno, con premiazione borse di studio. Con il coro alpino "Capitano Grandi" e coro della Parrocchia di Usmate
Dal 6 giugno al 9 luglio	Oratorio di Velate	35° Torneo Calcistico serale
Venerdì 10 giugno "Magazzini Notturmi"	Palco in Villa Borgia, ore 21.00 (in caso di pioggia sabato 11 giugno)	Saggio scuola "DANZA VIVA" - Ass. Magazzini Culturali: "IL CIRCO... all'INCIRCA"
Venerdì 17 giugno "Magazzini Notturmi"	Cascina dell'Operazione Mato Grosso, ore 21.30 (in caso di pioggia 19 giugno)	Saggio scuola "IL GIOCO DEL TEATRO" - Ass. Magazzini Culturali: "Conversazione con la Memoria"
Domenica 19 giugno	Cascina Corrada	FESTA DELL'ALTRO MONDO
Giovedì 23 giugno	Giardini comunali, 21,30	CINEMA in CENTRO
Domenica 26 giugno	Cascina Corrada	FESTA CORRADESE
Giovedì 30 giugno	Parco Villa Borgia	Festa di Curnitt- Serata Giovani
Giovedì 30 giugno	Giardini comunali, 21,30	CINEMA in CENTRO
Venerdì 1 luglio	Parco Villa Borgia	Festa di Curnitt- Cabaret milanese e ballo liscio
Sabato 2 luglio	Parco Villa Borgia	Gran ballo della Festa di Curnitt
Domenica 3 luglio	Parco Villa Borgia	Noche Latina
Giovedì 7 luglio	Giardini comunali, 21,30	CINEMA in CENTRO
Giovedì 7 luglio	Parco Villa Borgia	Live Music a cura di Spazio giovani
Venerdì 8 luglio	Parco Villa Borgia	Festa di Curnitt- Serata Country
Sabato 9 luglio	Parco Villa Borgia	Festa di Curnitt-Latino americano
Domenica 10 luglio	Parco Villa Borgia	Serata danzante- chiusura Festa di Curnitt
Sabato 3 e domenica 4 settembre	Cascina Corrada	Festa della Solidarietà

Caro lettore e cittadino,

la pagina informativa in questo numero del notiziario comunale, dà comunicazione rispetto alle soluzioni urbanistiche relative alla messa in sicurezza dei pedoni ed illustra le soluzioni di controllo della viabilità che saranno realizzate nel nostro comune.

Il nostro comune è inevitabilmente un territorio di 'passaggio veicolare' poiché è situato a nord della tangenziale Est-Milano e A4 (Milano Venezia); a ovest della statale per Lecco; ad Est della città di Monza, dei raccordi con l'Autostrada dei Laghi e Tangenziale Ovest-Milano.

Diverse Amministrazioni Comunali hanno programmato e realizzato soluzioni viabilistiche che hanno consentito di adeguare, nel tempo, la nostra viabilità locale ai continui aumenti del traffico di attraversamento cittadino; basti pensare alla SP58 (o più comunemente chiamata bananina) che si può considerare una 'tangenzialina' esterna che raccorda la Tangenziale Est-Milano con Arcore da una parte e Bernareggio dall'altra, alleggerendo la viabilità centrale di attraversamento dell'abitato di Usmate (le centralissime Via Roma e Corso Italia). Sono state inoltre realizzate soluzioni urbanistiche che hanno da una parte rallentato la velocità ma soprattutto hanno posto in sicurezza i pedoni, possiamo ricordare fra le più importanti il rifacimento di Via Roma e Corso Italia, la ciclopedonale e in seguito i rallentatori su Viale Europa, la ciclopedonale su Via Manara, la rotatoria su Via Rimembranze- Via Leonardo da Vinci -Via Roma, la rotatoria su Via Miramonti e Via Leonardo da Vinci, la Rotatoria su Viale Lombardia e Via Stazione, la rotatoria e rallentatori su Via Verdi – Via Pasta – Via Toscanini, ecc... .

Ciò nonostante si è in ogni caso registrato un aumento del traffico urbano su nostro territorio dovuto all'aumento insediativo, ad una qualità della vita cittadina che ha portato all'aumento del possesso e dell'uso degli autoveicoli, all'aumento dei ritrovati tecnologici sulle autovetture che ne hanno aumentato confort e velocità.

Tutto ciò a discapito dei centri urbani e dei pedoni principali utilizzatori.

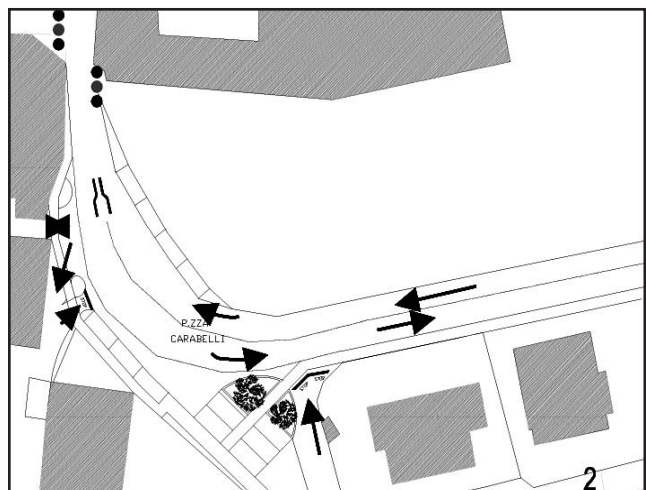
Da diverso tempo si sta lavorando alla messa in sicurezza del centro dell'abitato di Velate che presenta delle caratteristiche urbanistiche difficilmente modificabili nel suo complesso. Infatti, le limitate sezioni della strada centrale, da Via G. Cottolengo, a Piazza A. Carabelli e lungo Via Dante Alighieri; a doppia senso di marcia in semicurva, con strettoia centrale e su un disli-

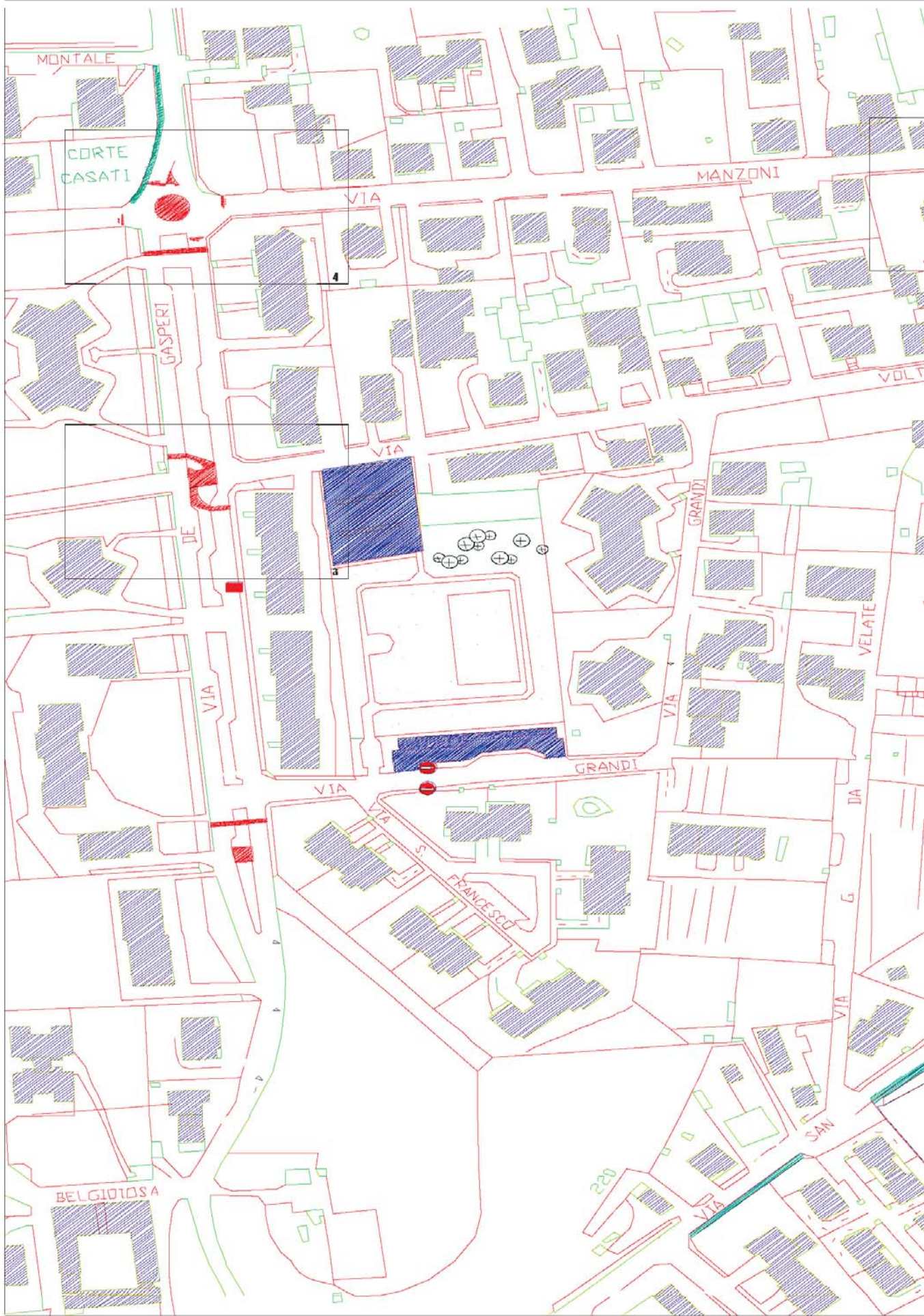
vello altimetrico; fanno sì da ritenere prioritario un successivo intervento di sistemazione urbanistica e di viabilità in loco. E' difficilmente ipotizzabile l'adozione di un solo senso di percorrenza, poiché renderebbe molto più veloce la percorrenza dei veicoli sia nell'uno che nell'altro senso di marcia, così come improponibile, secondo noi, sarebbe la totale pedonalizzazione della piazza o l'accesso ai soli residenti infatti, la caratteristica storica di questo piccolo centro è la presenza di servizi pubblici e di commercio, unici nella località, che rendono un servizio alla popolazione.

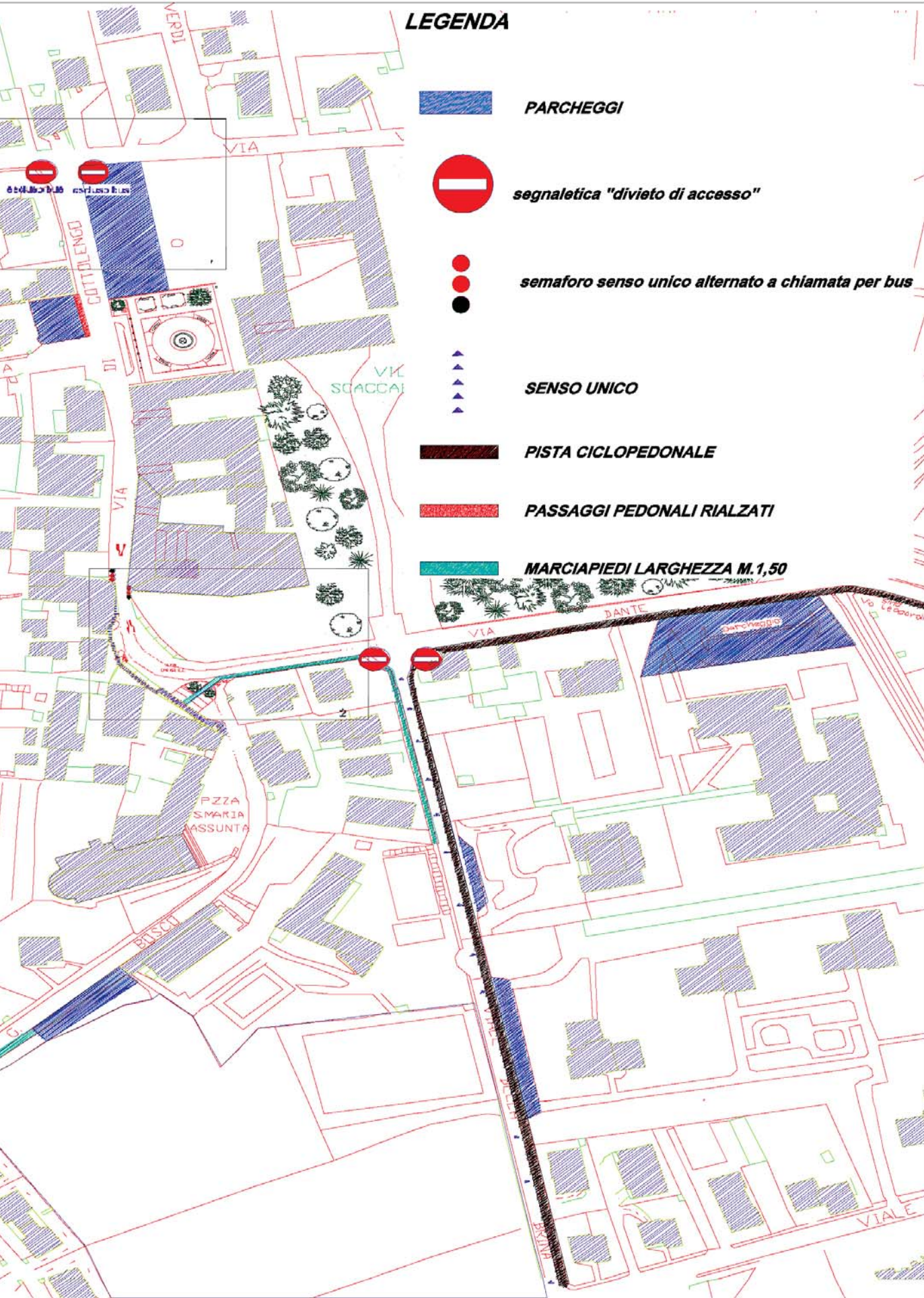
Dobbiamo notare che l'aumento di traffico sulla strada centrale di Velate si accentua soprattutto durante le ore di andata e di ritorno dai luoghi di lavoro. Mentre si accentua la sosta dei veicoli sulla piazza e si intensifica la percorrenza pedonale durante le funzioni religiose.

Le nuove soluzioni urbanistiche e di viabilità sulla centralissima Piazza A. Carabelli auspicano un maggiore utilizzo, da parte di quanti si recano al centro di Velate con l'autovettura, dei già esistenti parcheggi situati, come si può prendere visione sulla mappa riportata sulle pagine centrali del presente foglio, a ridosso del cento stesso; a Nord su Piazza Augusta Scaccabarozzi, a Ovest su Via Alessandro Volta, a Est su Via D. Alighieri e a Sud su Via della Brina e Via San Giovanni Bosco; capaci di ospitare un alto numero di veicoli.

Di particolare importanza risulta la continuazione nella sistemazione della Piazza don Achille Carabelli, che ha avuto già, negli anni scorsi, una serie di interventi che hanno consentito di delimitare i passaggi pedonali e le aree di sosta oraria.







in secondo luogo le vie di percorrenza e di sosta (riquadro 2).

Gli interventi programmati sulla piazza prevedono in divieto d'accesso in Via San Giovanni Bosco e quindi la continuazione del senso unico di percorrenza, a salire, dalla stessa via sino all'incrocio con Via Dante Alighieri.

Saranno poste centralmente delle aree di sosta per portatori di handicap, per il carico e scarico delle merci e di normale sosta nel limite di un'ora. Saranno eliminate le aree di sosta sulla parte alta di Via Dante Alighieri e inserito su tutta la via il divieto di sosta su entrambi i lati indicando e valorizzando il già esistente e capiente parcheggio, situato sulla parte bassa della stessa a circa 100 metri dalla Piazza Carabelli. Sarà mantenuto il doppio senso di circolazione dall'innesto di Via Volta sulla Via Giuseppe Cottolengo, lungo Piazza Carabelli e su Via Dante Alighieri sino all'incrocio con Via Della Brina. Sulla restante parte di Via Dante Alighieri in continuazione su Via Giacomo Leopardi fino all'incrocio su Viale Europa sarà mantenuto il senso unico di percorrenza in discesa; mentre dall'incrocio con Viale Europa sarà costituito un senso unico su Via Della Brina in salita verso Via Dante Alighieri, attuando così una rotatoria viabilistica che servirà a ridurre il traffico sull'adiacente scuola e Oratorio andando dopo a realizzare sul lato Est di Via della Brina una ciclabile che raccorderà l'esistente e proseguirà nella parte opposta fino in Via Leopardi (come raffigurato nella mappa centrale del presente foglio informatore).

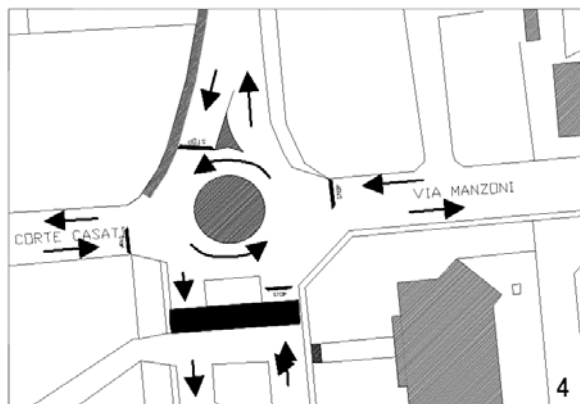


Sarà inoltre posto un divieto d'accesso in Via Giuseppe Cottolengo, per gli autoveicoli che provengono da Via Giuseppe Verdi e Via Alessandro Manzoni, dirigendo il traffico verso Via Alcide De Gasperi (riquadro 1) la quale, sarà prima posta in sicurezza col posizionamento di diversi rallentatori e passaggi pedonali rialzati, in modo da diminuirne la velocità di percorrenza. Su Via A. De Gasperi sarà inoltre chiuso l'incrocio diretto su Via Alessandro Volta e Via Salvo D'Acquisto dirigendo il traffico veicolare sulle due distinte percorrenze stradali con l'utilizzo dei già esistenti scambi di carreggiata centrale. Al posto dell'incrocio

sarà realizzato un camminamento pedonale rialzato che consentirà l'attraversamento ai pedoni (riquadro 3).



Sarà inoltre proposta alla Provincia di Milano la realizzazione di una rotatoria all'incrocio di Via A. De Gasperi, Via A. Manzoni, Via Corte Casati e Via Cappelletta, in modo da rendere maggiormente lento e fruibile l'accesso e l'uscita sull'incrocio viario stesso (riquadro 4).



Questa sistemazione, prodotta dal lavoro comune dei nostri Uffici di Polizia Locale e dal Settore Tecnico sono la risposta odierna che ci auguriamo possa trovare consenso nella cittadinanza.

L'indirizzo e l'obiettivo dato dall'Amministrazione Comunale, coerentemente con il programma di governo adottato, è di convogliare il traffico veicolare di 'Passaggio' su di un'arteria stradale esistente che, con precisi interventi di limitazione di velocità e di messa in sicurezza dei pedoni, sia in grado di assorbire l'aumento veicolare che si genera soprattutto nelle ore d'andata e di ritorno dai posti di lavoro.

"Autoprotezione temporali"



"Protezione Civile Lombardia ed i temporali tipici dell'estate".

Si verificano per la maggior parte nel trimestre giugno-luglio-agosto, sono possibili da marzo a novembre, quasi inesistenti da dicembre a febbraio.

Sono più frequenti nel pomeriggio (15.00-17.00), più rari al mattino (9.00-10.00), sempre più attuali attorno alla mezzanotte.

Nel trimestre giugno-luglio-agosto il numero medio di fulmini che si abbattano in Lombardia varia tra gli 11.000 ed i 13.000. Nel 2001 la fulminazione al suolo è stata pari a 3 fulmini per Km². nella nostra provincia, a differenza dei 6 fulmini Km². nella provincia di Como e Varese.

I precursori, ossia i sintomi dell'avvicinarsi del fenomeno temporalesco sono:

- Il cielo tende a scurirsi;
- Già al primo mattino si formano delle nuvole che tendono a svilupparsi verticalmente;
- Persiste o aumenta la foschia;
- Si avverte la presenza di afa, specie in valle;
- Si rileva un calo di pressione.

Il temporale già formato può spostarsi alla velocità di 30/40 km/h, quindi, per valutare quando potrebbe arrivare sopra di noi è utile ricorrere al semplice metodo del tempo intercorrente tra fulmine e tuono: sapendo che la velocità di propagazione del tuono è di 1 km ogni 3 secondi, basta contare i secondi che passano tra l'avvistamento del fulmine e l'arrivo del tuono per stimare la distanza del nucleo temporalesco.

Grazie al servizio meteorologico "Meteosat", il satellite permette di osservare i corpi nuvolosi dall'alto a circa 36.000 km di distanza, e di avvertirci per tempo con informazioni meteorologiche abbastanza precise, ma, nel caso dei temporali, occorre essere consapevoli dei forti limiti alla loro prevedibilità.

In ogni informazione meteorologica, ogni parola ha un suo preciso significato: isolati, sparsi, diffusi, accompagnati da espressioni del tipo... anche di forte intensità o... localmente di forte intensità.

Il loro scopo è di sottolineare il pericolo nonostante l'impossibilità di precisarne la collocazione nello spazio e nel tempo.

I temporali hanno una vita media di 1 ora,

la fase intensa dura mediamente meno di mezz'ora e il pericolo si considera superato dopo circa 20 minuti dall'ultimo tuono o fulmine.

COME PROTEGGERSI DAI FULMINI?

Se ci si trova all'aperto, durante un violento temporale, allontanarsi di circa 30 metri dai punti che sporgono verso l'alto, evitare di sostare sotto gli alberi isolati, campanili, torri, tralicci, gru od aste porta bandiere, perché il fulmine potrebbe scaricarsi a terra attraverso questi elementi.

Inoltre per evitare danni ai timpani e alla vista, proteggere occhi e orecchie dai bagliori ravvicinati e dai tuoni dirompenti.

Se ci si trova in casa, non utilizzare apparecchi elettrici (ferro da stiro, cuffie stereo, asciugacapelli, ecc.), scollegare televisori e computer; usare il telefono fisso solo in caso di urgenza, allontanarsi da televisori, cavi delle antenne, linee telefoniche, tubature dell'acqua, caloriferi, evitare di sostare sull'uscio, su balconi o sotto tettoie, accanto alle pareti o in stanze troppo piccole, evitare di lavarsi e di lavare i piatti, evitare di usare l'ascensore.

Come soccorrere una persona colpita da un fulmine, prima regola, chiamare subito il 118, in quanto necessita assolutamente di trattamenti medici. E' importante sapere che la persona colpita dal fulmine non rimane "carica elettricamente", soccorrendola non si rischia nulla. Se il soccorso è tempestivo ed efficace, l'80% delle vittime da fulminazione sopravvive, praticandogli in modo corretto il massaggio cardiaco e la respirazione artificiale. Interventi questi ultimi che ognuno di noi dovrebbe conoscere e saper praticare, considerato che i corsi di primo soccorso (che tra l'altro si occupano delle emergenze sanitarie più attuali), sono proposti da più parti a cadenze programmate. Anche ad Usmate Velate se ne è tenuto uno nello scorso mese di maggio.

**G. V. C. Protezione Civile
Il Responsabile Virgilio BRAMBILLA**

La Polizia Locale di Usmate Velate, per sopperire alla carenza di personale, cerca volontari per effettuare il servizio viabilità scuole al mattino e al pomeriggio.

Tutti i dettagli verranno spiegati personalmente. Per informazioni contattare l'istruttore di Polizia Locale, Mauro Lamanuzzi al n° 039/6757029

La scuola elementare "A. Casati" aiuta Gokarella

L'Associazione Onlus Sri Lanka Europe Friendship Association di Lecco promuove una raccolta fondi per terminare al più presto una casa a Gokarella, nel cuore dello Sri Lanka, dove possano trovare un rifugio sicuro e sereno bambini orfani scampati alla guerra civile, che funesta l'isola da vent'anni, e alla tragedia del maremoto di dicembre, ma a grave rischio di malattie, disperazione e completo abbandono.

È importante e urgente completare al più presto un centro per bambini orfani a Gokarella, località della provincia di Kurunegala, nel centro dell'isola e non distante dalle zone disastrose.

La casa, iniziata nel 2001, è a buon punto, intanto si sta procedendo ad ampliare il progetto per rendere più confortevole e sana la vita dei bambini.

Gli alunni della scuola elementare A. Casati hanno accolto questa proposta donando all'Associazione una parte del ricavato della mostra di lavori preparati da loro in occasione del Natale.

Mercoledì 4 maggio i bambini hanno incontrato il vicepresidente dell'Associazione Michele Russo che, vestito da srilankese, ha intrattenuto i piccoli



spettatori con favolose immagini della fauna e dell'ambiente dello Sri Lanka.

Si può visitare il sito dell'associazione:

www.gokarellainstitute.org



EMERGENCY

LIFE SUPPORT FOR CIVILIAN WAR VICTIMS

10 ANNI DI
EMERGENCY
1994 - 2004

Gruppo Usmate Velate - Tel. 039 673324/672090 - emergencyusmatevelate@virgilio.it

Dopo lo tsunami

Nello scorso mese di aprile, di comune accordo con l'ONG locale T.R.O. (Tamil Rehabilitation Organisation), EMERGENCY ha firmato un protocollo per la ricostruzione del villaggio di Punoichchimunai, situato nei pressi di Batticaloa, sulla costa est dello Sri Lanka, la zona più colpita dal maremoto.

Il progetto consiste nella ricostruzione di 133 abitazioni, ciascuna dotata di servizi igienici e pozzo dell'acqua, e nella fornitura di 99 barche e reti per consentire alla popolazione del villaggio di riprendere le attività di pesca, principale fonte di reddito in quest'area.

Verranno costruite le strade, la scuola materna e il

centro di ritrovo per la comunità.

L'intervento di EMERGENCY prevede anche la costruzione ed equipaggiamento di un Centro Sanitario che possa servire sia il villaggio di Punoichchimunai sia i villaggi vicini.

Inoltre verranno forniti ai 193 bambini del villaggio, dei kit scolastici per aiutarli a riprendere gli studi.

Le donazioni che i sostenitori di EMERGENCY hanno inviato a seguito dello tsunami consentono di coprire interamente i costi di realizzazione di questo progetto.

Gruppo EMERGENCY
di Usmate Velate

Teatro degli Arcimboldi

Balletto: **NOVECENTO**
(Grandi coreografi del XX secolo)
direttore Vello Pahn

VENERDI 24 GIUGNO 2005

Sono ancora disponibili biglietti!
Info: **Biblioteca 039 67 57 025**

ASSOCIAZIONE AMICI DEL BALLO E DEL TEMPO LIBERO

In occasione della Festa del Patrono di Usmate S. Margherita

Festa di Curnitt

dal 30 giugno al 10 luglio

“Parco Villa Borgia” - dalle 19,30 Bar-Birreria - specialità culinarie

Per il 6° anno consecutivo l'Associazione Amici del Ballo e del Tempo libero (ABTL) ha il piacere di annunciare il programma della sagra con l'augurio di poter offrire alla nostra Comunità un'occasione per stare insieme qualche ora in serenità ed amicizia.

Giovedì 30 - SERATA GIOVANI - con bands locali a cura di “Spazio Giovani”

Venerdì 1 luglio - CABARET MILANESE con “*amis de l'osteria*” del duo AdAdria e **BALLO LISCIO** con “*The Melody*”

Sabato 2 - GRAN BALLO DELLA FESTA DI CURNITT con “*MARTINO e Angelo al sax*”

Domenica 3 - NOCHE LATINA con animazione a cura di “*Spazio Latino*”

Giovedì 7 - LIVE MUSIC con bands a cura di “*Spazio Giovani*”

Venerdì 8 - SERATA COUNTRY ballo Country con animazione e “*Dj Mick*”

Sabato 9 - SE BAILA LATINO AMERICANO con animazione di “*Spazio Latino*”

Domenica 10 - GRAN FINALE SOTTO LE STELLE! Serata danzante di chiusura con “*MARTINO e Angelo al Sax*”

LA CUCINA con i piatti della tradizione “*Curnitt e Patati Less*” e “*Turta de Micca e Lacc*” include:

Penne al Barolo, all'Amatriciana, all'Arrabbiata; Fritto di mare, di Alborelle, Trippa, Arrosto, Salamelle, Costine; Curnitt e patati less, Patatine fritte, Cannellini, Formaggi freschi, Panini.

Piatti speciali: (segnalati il giorno prima): *Lasagne, Cavatelli, Tagliatelle al ragù.*

Solo giovedì: *Spaghetti aglio, olio e peperoncino, Fritto, Salamelle, Panini.*

Le Associazioni del paese ed i Cittadini che volessero dare un aiuto o proporre loro iniziative contattino il n. 039.673391 - orario cena.

CAI Usmate

Programma escursioni



GIUGNO

12 - Rif. Coda - Mt. 2300 - Oropa - D = mt. 1100 - If = E - ore = 2,30

26 - Rif. Barba Ferrero - Mt. 2250 - Alagna - D = mt. 1050 - If = E - ore = 3.00

LUGLIO

9/10 - 2 gg. Pale S. Martino - Trentino

24 - Piz Languard - Mt. 3262 - Pontresina (CH) - D = mt. 1400 - If = E/I - ore = 3.00

AGOSTO

28 - Alpe Scoggione - mt. 1680 - Colico - If = E - ore = 2,30

SETTEMBRE

11 - Rif. Mezzalama - mt. 3036 - Champolouc - D = mt. 1300 - If = E - ore = 3,30

25 - Rif. Baroni - Mt. 2295 - Val Seriana - D = mt. 1500 - If = E - ore = 4,00

OTTOBRE

9 - Cimone della Bagozza - mt. 2409 - Val di Scalve - D = mt.850 - If = E - ore = 3.00

16 - Castagnata

22/23 - Festa Autunno

NOVEMBRE

6 - Premana-Stalle Alben-Sasso Dirotto - Le Fontane - Premana - mt. 800/1500 - Valsassina - D = mt. 700 - If = E - ore = 5

13 - Pranzo Sociale

DICEMBRE

11 - Dervio - S. Girolamo di Camaggiore - mt. 200/1200 - Lago Como - D = mt. 1000 - If = F - ore = 3.00

Consulta urbanistica

Le risorse della società civile

Prima di passare alla comunicazione del lavoro svolto, in qualità di Presidente, voglio evidenziare il forte clima di collaborazione e proposizione che si è instaurato nella consulta Urbanistica, chiaro segno di voglia da parte della società civile di contribuire al "governo" del proprio territorio. Ciò non in riferimento alla (purtroppo) deteriore accezione del termine ma, al contrario, con spirito e voglia di prendersi cura diligente, assidua attenzione e, soprattutto, concreto apporto di idee al miglioramento ed all'evoluzione del bene collettivo.

Ritengo che questo sia un importante segnale in controtendenza alla generale percezione di "scollamento" tra cittadinanza amministrata ed istituzioni, una RISORSA da valorizzare e dalla quale cogliere gli stimoli per l'adeguamento dell'azione di governo (in senso istituzionale) all'insegna delle esigenze concrete.

Venendo al lavoro svolto riassumiamo di seguito le linee di approfondimento che si sono delineate in seno ai gruppi di lavoro coordinati nell'ambito della consulta.

VIABILITA' (Paiato, Callegari, Cavenaghi).

E' stata condotta una analisi sui seguenti punti critici: Strade, Parcheggi, Trasporti. In relazione alle tematiche analizzate è emersa in maniera forte l'inadeguatezza del vigente piano del traffico e dei relativi dati al fine di consentire opportune analisi a concreto supporto degli interventi sul territorio. A tal riguardo si è individuata quale priorità l'aggiornamento dell'indagine sui flussi di traffico e la necessità di rilevare, anche a mezzo di questionari, i punti di attrazione della mobilità, le linee di-

rettrici della mobilità esterna, il profilo degli utenti delle ferrovie, per l'adeguamento del piano urbano del traffico.

PIANO DI GESTIONE DEL TERRITORIO (Baroncini, Cantù, De Palma, Posca).

E' stata condotta un'analisi sui seguenti aspetti: Cartografia, Coerenza Territoriale, Informatizzazione. Si è individuata la necessità di chiarire alcune problematiche di apparente incoerenza urbanistica circa la perimetrazione delle zone omogenee. E' stata evidenziata l'opportunità di integrare la strumentazione urbanistica all'interno di un Sistema Informativo Territoriale al fine di perseguire obiettivi di semplificazione dell'accesso da parte della cittadinanza e come strumento moderno di controllo del territorio.

FONTI RINNOVABILI (Mandaglio, Cattaneo, Parisi).

Si sono individuati i seguenti punti da sottoporre ad attenzione: Formazione ed Informazione, incentivo all'uso delle Fonti Rinnovabili, adeguamento della Strumentazione Normativa.

E' convinzione della Consulta che vi sia crescente presa di coscienza collettiva nei confronti delle tematiche ambientali. Tale processo deve essere accompagnato da iniziative di divulgazione e sensibilizzazione ma, soprattutto, integrato nella strumentazione normativa al fine di incentivare l'uso delle ormai mature tecnologie a basso impatto ambientale.

Il presidente della consulta
Maurizio Mandaglio

Consulta Attività produttive e commerciali

Attività svolte

Presidente: Dr. Stefano Baroncini. Membri: D. Michellini, P. Adamoli, F. Carozzi, A. Vignola, D. Canonico e G. Vaccani.
Assessore di Riferimento: Rag. L.Sala;

Attività svolte:

- Con la 1^a domenica di Maggio si è svolta la 2^a edizione del Mercato dell'Antiquariato in Villa Scaccabarozzi e mostra contemporanea di pittura all'interno. La mostra ha visto un certo numero di espositori con articoli anche di pregio e l'interesse di coloro che l'hanno cominciata a frequentare. Riteniamo possa costituire un piacevole ed istruttivo appuntamento, per valorizzare la bella piazza e animare la vita dei cittadini e promuovere la frequentazione di quanti siano interessati. Questa iniziativa, promossa dalla consulta attività produttive e resa esecutiva dall'Assessore rag. L.Sala, riteniamo però dopo il suo iniziale e felice esordio, abbia bisogno, affinché possa continuare e consolidarsi, di una maggiore pubblicità e promozione. Infatti, parlandone Domenica mattina con alcuni espositori, di questo si lamentavano. Invitiamo pertanto il Sindaco e l'Assessore a promuovere una maggiore conoscenza della stessa attraverso manifesti o volantaggi.

- In data domenica 29 Maggio si terrà invece la Mostra canina.

- Come anticipato abbiamo terminato un programma di incontri con gli operatori commerciali e rappresentanti delle attività produttive, supportato da un questionario, in cui abbiamo rilevato alcuni problemi ed esigenze i cui risultati saranno presentati nel successivo notiziario.

- Per la viabilità in Velate, in data giovedì 14 Aprile, abbiamo organizzato un incontro congiunto tra le Consulte Attività Produttive ed Urbanistica, presenti gli Assessori L. Sala, E. Ri-

boldi, il Vicesindaco G. Cantù ed alcuni commercianti per dare un contributo fattivo alla risoluzione del problema, che da mesi ha diviso i cittadini. Abbiamo infatti voluto sensibilizzare l'amministrazione a considerare alcune proposte concrete e fattibili per garantire: la sicurezza, la regolamentazione del traffico e la valorizzazione del centro storico nel rispetto anche degli operatori che dal movimento delle persone e dalla possibilità delle stesse di sostare traggono il loro sostentamento oltre a fornire un utile ed indispensabile servizio alla collettività. Soste in molti casi impedito dai parcheggi limitati e da multe che, a sentire dire, sembrano essere molto frequenti e persistenti proprio nella zona di Velate alta.

Riteniamo comunque che per risolvere il problema della viabilità sia opportuno un confronto aperto e costruttivo, nella nostra collettività, per evitare che terzi possano intervenire per decidere come organizzarla, indipendentemente dai cittadini. Infatti, abbiamo saputo che il problema è andato alla Prefettura di Monza per un esposto fatto da un "Comitato di Cittadini". Alla data non sappiamo se per troppa premura di vedere risolte le proprie istanze o perché l'Amministrazione Comunale le abbia sottovalutate.

A breve dovrebbe arrivare la risposta dalla Prefettura di Monza, che confidiamo possa lasciare una certa autonomia di movimento all'amministrazione comunale nel prendere in esame le istanze della comunità Velatese e delle Consulte affinché possa essere elaborato un soddisfacente piano di viabilità funzionale e di valorizzazione del centro cittadino nel rispetto delle esigenze ed aspettative di tutti.

Il presidente della consulta
Stefano Baroncini



È nato il gruppo "Amici del Parco Molgora"

Venerdì 4 febbraio, presso la C.na Abate d'Adda di Burago di Molgora, si è ritrovato il primo nucleo di persone interessate ad aderire al gruppo "Amici del Parco Molgora"; ai presenti, il presidente Claudio Valsecchi, insieme ai consiglieri (nonché Guardie Ecologiche Volontarie) Eugenio Mariani e Adelaide Caspani, hanno presentato le linee guida del gruppo:

- conoscere il Parco del Molgora in tutte le sue componenti: il torrente, le aree boschive e agricole, i sentieri;
- divulgare la conoscenza del Parco;
- percorrere periodicamente i sentieri del Parco al fine di individuare rifiuti abbandonati, degrado ambientale e possibili abusi o infrazioni;
- segnalare al Consorzio del Parco le anomalie riscontrate durante i sopralluoghi;
- partecipare alle iniziative del Consorzio sulla conoscenza del Parco (visite guidate e sessioni informative) e contribuire a promuoverle;
- partecipare alle iniziative del Consorzio e delle Associazioni convenzionate in materia di pulizia e ma-

nutenzione del Parco.

"Il gruppo Amici del Parco Molgora si costituisce come insieme di volontari senza fini di lucro e collegati al Consorzio Parco del Molgora, da cui riceve il coordinamento; ogni volontario può effettuare il controllo del territorio ma non ha titolo per emettere sanzioni" ha tenuto a precisare il presidente.

Dopo un breve dibattito ed alcuni chiarimenti sulle modalità operative, sono state raccolte le adesioni già di oltre 25 persone, interessate a vario titolo: chi più specificamente alle attività di presidio, chi alle altre attività. A conclusione della serata è stata distribuita la cartina dei sentieri del Parco, come strumento conoscitivo e utile a percorrerne il territorio.

Chi volesse informazioni sull'adesione al gruppo può mettersi in contatto con gli uffici del Parco ai seguenti recapiti:

Consorzio Parco del Molgora
Tel. 039/6612944 - fax. 039/6389028
info@parcomolgora.it

Progetto Stars

Nell'ambito del progetto STARS, Offerta Sociale, l'azienda territoriale per i servizi alla persona di cui fa parte anche il nostro comune, sono state intensificate, dal settembre scorso:

- l'attivazione dei rapporti con le comunità straniere del territorio, così da favorire per loro una migliore integrazione;
- l'attività di sportello in modo da intercettare i bisogni della popolazione straniera immigrata.

Gli sportelli forniscono, infatti, sostegno e orientamento in materia di accesso ai servizi pubblici e privati del territorio; informazioni sulla legislazione italiana per il riconoscimento della cittadinanza, i ricongiungimenti familiari e la regolarizzazione del soggiorno; forniscono anche preziose informazioni sulla ricerca di un'abitazione, un'occupazione, corsi di aggiornamento, consulenze mirate.

Gli sportelli per gli stranieri sono aperti:

Agrate Brianza: mercoledì dalle 14.00 alle 18.00 presso Municipio - Via San Paolo, 34 - Tel. 039.6051262

Arcore: lunedì dalle 13.00 alle 16.00 presso Sede staccata del Comune di Arcore - Via Abate d'Adda, 4 -

Tel. 039.6133736

Arcore: lunedì dalle 12.00 alle 13.00, mercoledì dalle 17.00 alle 19.00 venerdì dalle 16.00 alle 17.00 presso CTP - Centro Territoriale Permanente - Scuola Elementare, via Edison, 17 - tel. 039.617172

Cavenago - giovedì dalle 12.00 alle 16.00 presso Municipio - Via Rasini, 15 - tel. 02.95241482

Carnate - mercoledì dalle 9.00 alle 13.00 presso Scuola Media - Via Premoli, 9 - tel. 039.6889304

Concorezzo - martedì dalle 9.30 alle 13.30 presso Servizi sociali - Palazzina del Consultorio familiare - Via Santa Marta 10 - Tel. 039.6886258

Cornate d'Adda - lunedì dalle 9.00 alle 13.00 presso Municipio - Via Volta, 29 - Tel. 039.6874259

Trezzo sull'Adda - sabato dalle 8.30 alle 12.30 presso Palazzina del Lavoro - P.zza 1° maggio, 3 - tel. 02.9090094

Vaprio d'Adda - venerdì dalle 9.00 alle 13.00 presso Municipio - Piazza Cavour, 26 - tel. 02.90965781

Vimercate - mercoledì dalle 12.00 alle 16.00 presso Spazio Città - Via Papa Giovanni XXIII - Tel. 039.6659222.

Contributi per acquisto ausili tecnologicamente avanzati

Entro il 30 giugno 2005, ai sensi del DGR VII/19977 del 23.12.2004 e del Decreto Regionale 13.3.2005 n° 3923, è possibile chiedere contributi per acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati (personal computer, ausili sanitari elencati nel Nomenclatore Tariffario, protesi acustiche e ausili per non udenti) effettuati durante il 2004.

Schema della domanda e informazioni sono disponibili presso il Servizio Disabili dell'Asl 3- tel. 039 2384529, nelle giornate di lunedì e mercoledì, oppure presso il servizio sociale e l'U.R.P. del nostro Comune.

Dall'1.7.05 sarà anche possibile chiedere contributi per acquisti fatti nel 2005.



L'antico porticato di Villa Borgia

Girovagando per il nostro territorio ho notato, non molte per la verità, testimonianze culturali che ci fanno ricordare le nostre radici.

Radici rurali.

Tra questi vi è l'antico porticato di Villa Borgia.

Porticato costruito per il rimessaggio di calessi e carrozze e successivamente modificato dai vecchi proprietari per ricavarne un locale adibito a studio.

Un ringraziamento è dovuto alla nostra Amministrazione per l'impegno nel recupero di queste testimonianze.

Nel contesto della sistemazione del piazzale di Villa Borgia rientra anche questo antico porticato, attualmente adibito a sede sociale di un'associazione.

Il progetto confermerebbe l'intenzione di mantenere la struttura ricavata nel porticato e di localarla all'associazione che attualmente lo occupa.

Di recente l'amministrazione comunale si è espressa favorevolmente ad una modifica al pro-

getto.

La modifica consiste nel sopralzo dei locali esistenti modificandone la struttura.

Già il mantenimento dell'attuale struttura è discutibile, la modifica, a mio giudizio, è improponibile. L'ottimo sarebbe il ritorno all'origine di porticato.

Nel recente passato si è spesso parlato del recupero di un immobile, situato nel parco di Villa Borgia, da adibire a sedi di associazioni. Spero che questo progetto sia in fase di realizzazione.

Progetto condivisibile che permette di locare alcune associazioni e di salvaguardare il porticato.

Approfittando di questo spazio sono a chiedere ai miei concittadini le Loro opinioni in merito al recupero del porticato e di scriverle al "Il Notiziario di Usmate Velate" o all'Amministrazione comunale.

Ringrazio il Notiziario di Usmate Velate per lo spazio concessomi.

Luigi Paleari

Le cooperative di consumo di Usmate Velate

La Cooperativa di consumo San Rocco di Velate fu costituita in società cooperative a capitale illimitato il 15 dicembre 1920 con atto rogato dal notaio Francesco Parravicini - omologata dal Tribunale di Monza il 22 gennaio 1921 - modificata il 27 marzo 1949 con rogito del notaio Gerardo Cazzaniga - omologata dal Tribunale di Monza il 28 aprile 1949 e iscritta alla Camera di Commercio di Milano. La durata della società era stata indicata nel 31 dicembre 2000 - prorogabile.

Ha cessato qualche anno prima della scadenza prevista in sede istitutiva.

Nata su suggerimento della parrocchia in seno alle attività oratoriane, la cooperativa si proponeva lo scopo di rendere un servizio alla popolazione, dare una mano alle famiglie più deboli per sollevarle dalle loro condizioni di inferiorità e per difenderle contro le prevaricazioni e le prepotenze.

Era da poco finita la prima grande guerra; un gruppo di velatesi che credeva profondamente nella cooperazione, rispose con entusiasmo e con orgoglio all'iniziativa e si videro subito i primi risultati. Tuttavia, per vedere una più massiccia adesione della popolazione, si dovrà attendere la fine della seconda guerra mondiale. Nell'estate del 1953 la cooperativa ha sessantadue soci. Le azioni valevano cinquecento lire.

Purtroppo non è stato possibile avere visione dello statuto, né dell'atto costitutivo della Cooperativa; tuttavia, dalle informazioni fornite da alcuni soci, è possibile riassumere sostanzialmente i seguenti scopi sociali:

a) procurare ai soci e alle loro famiglie un luo-

go di convegno, di ricreazione e di divertimento onesto e civile;

b) provvedere all'acquisto di generi alimentari e prodotti di uso comune, per destinarli ai consumatori, alle migliori condizioni di mercato possibili, cioè garantendo loro qualità e prezzi;

c) promuovere le iniziative che potevano contribuire al miglioramento delle condizioni economiche e sociali dei soci;

d) essere di sostegno e di aiuto a soci in difficoltà.

A questa istituzione che disponeva di ampi spazi, sono legati gli avvenimenti più importanti della comunità. (Vi aderiva la quasi totalità del velatesi). L'avvento dei supermercati, la disponibilità nelle famiglie dei mezzi di locomozione e altre



cause hanno in seguito concorso alla cessazione di quei centri di aggregazione sociale nei quali trovava accoglienza e calore tutta la famiglia.

La copia del certificato associativo alla cooperativa Circolo Familiare Corrada riporta i dati della costituzione della società, la denominazione del socio, la data di sottoscrizione dell'iscrizione e altro. Presidente era Lodovico Meregalli. Nel 1949, mille lire avevano il valore di circa quindici euro attuali con un maggior potere d'acquisto.

La cascina Corrada fin dalla seconda metà del 1800 ha avuto attività commerciali di osteria, piz-zicagnolo e altro, ma sempre gestita da privati. Il 1 febbraio 1948 con atto rogato dal notaio Gherardo Cazzaniga di Milano è stata costituita la società a responsabilità limitata "Cooperativa Circolo Familiare Cascina Corrada (Usmate)" con sede nei locali di via Donizetti, angolo via Vivaldi.

La società aveva un capitale sociale illimitato, diviso in azioni da 500 lire ciascuna sottoscritte da tutti i capi famiglia in ragione delle singole possibilità. La società si sciolse nel 1995, allorché l'ultimo presidente "pro tempore", Peppino Sala, ha chiuso la partita contributiva e le varie autorizzazioni. La chiusura effettiva risaliva a qualche anno prima.

Nel territorio comunale hanno operato anche altre cooperative, espressione di analoghi bisogni, equamente distribuite sui centri abitati.

La cooperativa di consumo con circolo "Santa Margherita" di Usmate Velate è stata la prima ad essere costituita sul territorio. La sottoscrizione di dieci quote da parte del segretario comunale Abramo Sala, recano la data del 12 ago-

sto 1920; la costituzione della omologa san Rocco di Velate è datata 15 dicembre 1920. (Il valore di una lira del tempo è rapportato a circa un euro).

Segretario della cooperativa era Lorenzo Perego, noto per avere vissuto, seppure come interfaccia della Borghesia fondiaria usmatese, la trasformazione del paese, da agricolo quale era, fino alla parcellizzazione della proprietà e all'inizio dell'industrializzazione.

Salvatore Longu

il Notiziario

DI USMATE VELATE

PERIODICO DI INFORMAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Direttore Responsabile
Claudio Besana

Capo Redattore
Michele Pilotti

Responsabile U.R.P.
M. Rosella Penati

Comitato di Redazione
Francesco Attuati
Bruno Bassani
Felice Del Corso
Matteo Giuffrida
Angelo Ferrari
Maria Stella Perego
Antonino Salvaggio

Anno XXV - n. 2
Maggio 2005

Reg. Trib. Monza
n. 403 del
12/10/81

Fotocomposizione,
grafica e stampa
Grafiche Lama
Piacenza

I lettori ci scrivono

50 anni! Festeggiamoli insieme

Non potendo informare personalmente tutti i nati nell'anno 1955,

SABATO 25 GIUGNO 2005 - ORE 21,00

presso il Centro Educativo Parrocchiale di Usmate
invitiamo coloro che fossero interessati a festeggiare
il 50° anno di nascita ad una riunione organizzativa.

Se non potete partecipare all'incontro,
per l'adesione all'iniziativa potete contattare:

• Gabriele Mauri
tel. 039.673047

• Mario Brioschi
tel. 039.674616



L'ANTICO in VILLA

Mostra-mercato d'antiquariato di qualità

PRIMA DOMENICA DEL MESE VILLA SCACCABAROZZI - VELATE

Con l'allestimento di mostre a tema
Prossimo appuntamento domenica 5 giugno



Polizza Regionale per le vittime della criminalità



La Regione Lombardia e Assitalia hanno costituito una nuova **polizza assicurativa** regionale per i cittadini lombardi che rimangono coinvolti in fatti di criminalità.

L'indennizzo è previsto per i residenti in Lombardia e per coloro che vi dimorano di fatto.

La polizza prevede un **risarcimento** nel caso sia stato operato un **fatto doloso** contro la persona o contro il patrimonio, pari a:

- 90.000 euro per invalidità permanente non inferiore al 21%
- 70.000 euro in caso di morte
- 2.500 euro a persona per la copertura delle spese direttamente conseguenti al sinistro (spese mediche, assistenza, psicologica, ecc.)

La richiesta di indennizzo deve essere inviata **entro 180 giorni** dall'evento con raccomandata A/R a: **Assitalia - Agenzia Generale di Milano** - Via Tacito, 6 - 20137 Milano.

Per informazioni: Servizio telefonico Assitalia: tel. 02.8877332-238 dal lunedì al giovedì; dalle 14,00 alle 17,00 - e-mail sinistri@inamilano.it.

Al 13° posto nel concorso "Tornacalendario"

Sui 36 Comuni facenti capo al CEM Ambiente, Usmate Velate si è classificato 13° per la restituzione dei calendari riportanti i servizi relativi alla raccolta differenziata 2004.

Comuni più piccoli del nostro si sono piazzati meglio, come ad esempio Ronco Briantino, che si è aggiudicato il 1° posto e potrà ritirare i premi in palio: due biciclette in alluminio riciclato, un PC completo di monitor e stampante, materiale in carta riciclata.

Quanto alla raccolta differenziata, occorre segnalare che nei sacchi del secco vengono ancora inseriti giornali, plastica e vetro! Impegniamoci un po' di più per un ambiente migliore!



Acqua: bene prezioso!

Anche quest'anno il Sindaco chiede collaborazione affinché l'**acqua** basti per tutti e non si ripetano i disservizi estivi. Con l'ordinanza n. 12 del 26 aprile scorso è fatto divieto con decorrenza **dall'1 giugno e fino al 19 settembre 2005** di utilizzare l'acqua per scopi non domestici, nella fascia oraria che va dalle ore 7,00 alle ore 22,00.

Per i trasgressori è prevista una sanzione da 78 a 517 euro.



Ambrosia: pianta dannosa alla salute

Sempre per prevenire altri disagi per le allergie che può invece provocare l'**ambrosia**, i proprietari e i conduttori di aree agricole non coltivate, di aree verdi urbane incolte o industriali dismesse ed i responsabili dei cantieri edili aperti da almeno un anno, devono vigilare sulla presenza di ambrosia ed eseguire tra giugno e settembre periodici interventi di pulizia (1° sfalcio nella terza decade di giugno, 2° nella terza decade di luglio, 3° nella seconda decade di agosto e 4° nella seconda decade di settembre).

Presidente e scrutatori Come fare per poter svolgere questi incarichi

È capitato anche nelle ultime elezioni regionali di inizio aprile, che qualche elettore si domandasse come fanno alcuni cittadini ad essere spesso volte nominati presidenti o scrutatori di seggio elettorale.

Per fugare ogni dubbio e per dovere di chiarezza verso chi può pensare a qualche privilegio, va detto, anzitutto, che occorre essere inclusi in appositi albi, da cui si sorteggiano i nominativi necessari.

Requisiti richiesti sono:

- età compresa tra i 18 ed i 70 anni per i presidenti, sopra i 18 anni per gli scrutatori;
- titolo di studio della scuola dell'obbligo per gli scrutatori e di scuola media superiore per i presidenti.

Alcune professioni sono incompatibili con tali incarichi; non possono, infatti, far parte di questi: i dipendenti del Ministero dell'Interno, dei Trasporti e delle Poste e Telecomunicazioni, gli appartenenti alle Forze Armate in servizio, i medici di base e gli ufficiali sanitari, i segretari comunali, i dipendenti comunali che fanno parte dell'ufficio elettorale, i candidati alle elezioni per i quali si svolge la votazione.

Le domande devono essere presentate, in carta semplice, entro il 31 ottobre (per i presidenti) ed il 30 novembre (per gli scrutatori). I moduli sono a disposizione presso l'ufficio elettorale, in municipio.

Mentre i presidenti, che vengono nominati dalla Corte d'Appello, possono scegliere liberamente il proprio segretario di seggio, gli scrutatori vengono "sorteggiati" durante una seduta pubblica dell'Ufficio Elettorale Comunale, proprio dall'albo a cui sono stati iscritti tutti coloro che hanno presentato domanda entro i termini anzidetti.

Se volete fare questa esperienza, non vi resta quindi che presentare richiesta all'ufficio elettorale comunale ed essere sorteggiati.

M. Rosella Penati

